Psicologia al Servizio della Scuola

Dr.ssa Mariagrazia Macchiarulo Psicoterapeuta tel. 0744 423160 cell. 339 2201570 e-mail:mariagrazia.macchiarulo@tin.it
Dr.ssa Fiorella Listanti Psicopedagogista tel. 0744 59397, cell.328 1163942 e-mail: fiorella.listanti@gmail.com

PROGETTO

"Dalla formazione alle buoni prassi"

Progetto biennale di ricerca azione per sviluppare un modello di insegnamento/apprendimento "inclusivo"

Premessa

Negli ultimi anni le proposte formative del territorio umbro hanno affrotato le tematiche inerenti ai bisogni educativi speciali. Si è trattato di proposte di formazione destinate a tutti i docenti in servizio, e non solo agli insegnanti specializzati per le attività di sostegno. Tale impostazione esprime la consapevolezza che l'integrazione scolastica degli alunni con *bisogni educativi speciali* si fonda sull'assunzione, da parte di tutti i docenti, della responsabilità educativa che ne deriva.

Si tratta di un principio già presente nella normativa vigente, ma solo in parte applicato per la difficoltà della scuola a conciliare una didattica della classe con una didattica rivolta all'alunno in difficoltà.

Come conciliare queste due legittime esigenze?

Una possibile risposta può essere rintracciata in questa semplice e disarmante affermazione "*Non pensare di dover faticosamente utilizzare due didattiche separate: una per la classe e una per i dislessici. No. Cambia la didattica per tutta la classe. Il vantaggio sarà di tutti i tuoi alunni che hanno altri tipi di difficoltà"* (AID, La dislessia raccontata agli insegnanti, vol. 2, ed. Libriliberi).

La didattica tradizionale che si fonda sull'idea della trasmissibilità della cultura, utilizza la lezione frontale come principale strumento di formazione. Questo modello prevede un rapporto duale docente/discente e un ruolo passivo dell'allievo nel trasferimento della conoscenza.
In realtà il processo di apprendimento è molto più complesso e si realizza attraverso modalità costruttive. Ogni persona possiede degli schemi soggettivi di interpretazione della realtà, la conoscenza avviene attraverso una riorganizzazione di tali schemi in seguito all'acquisizione di nuove informazioni. Questo presuppone un ruolo attivo del soggetto che apprende. Inoltre lo scambio, la discussione, la cooperazione consentono l'elaborazione di schemi interpretativi della realtà complessi e condivisi dal gruppo.

Psicologia al Servizio della Scuola

Dr.ssa Mariagrazia Macchiarulo Psicoterapeuta tel. 0744 423160 cell. 339 2201570 e-mail:mariagrazia.macchiarulo@tin.it
Dr.ssa Fiorella Listanti Psicopedagogista tel. 0744 59397, cell.328 1163942 e-mail: fiorella.listanti@gmail.com

Questo progetto fonda la sua consistenza su due presupposti teorici e metodologici:

- il costruttivismo "la conoscenza non si trasferisce"

- il cooperative learning "dalla classe ai gruppi classe"

e intende implicare gli insegnanti in progetti di ricerca azione finalizzati a sviluppare buone prassi per la gestione della didattica in classe.

LAVORARE IN APPRENDIMENTO COOPERATIVO

L'Apprendimento Cooperativo è una metodologia che utilizzando piccoli gruppi (3-5 persone)attiva la collaborazione e si propone di massimizzare sia il processo di apprendimento sia lo sviluppo delle abilità sociali.

L'Apprendimento Cooperativo è una modalità di gestione democratica della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli, sull'uguaglianza delle possibilità di successo per tutti indipendentemente dalla disabilità.
Per questo motivo è auspicabile un suo utilizzo per favorire i processi integrazione della classe e migliorare il clima emotivo e relazionale.

FINALITÀ:

- Lavorare tutti con maggiore impegno sviluppando una motivazione intrinseca all'apprendimento;
- Creare lo Spirito di Squadra nella Classe, legami di Amicizia e Solidarietà e accettazione della Diversità;
- Creare un clima più disteso con conseguente innalzamento dell'Autostima e del senso di Autoefficacia;
- Consentire il recupero di allievi problematici, poco motivati allo studio con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi;
- Permettere l'integrazione di alunni in situazione di handicap;
- Educare gli alunni alla responsabilità e alla democrazia

OBIETTIVI

- Favorire modalità di Relazione Interpersonale che portino a un adeguato livello di qualità il "Clima di Classe", migliorando così le Abilità di Relazione e di Gestione della Classe e dei Conflitti Interpersonali.
- Assicurare un buon livello di apprendimento, tramite l'incremento volontario dei tempi di lavoro e una migliore memorizzazione dei materiali di studio.

Dr.ssa Mariagrazia Macchiarulo Psicoterapeuta tel. 0744 423160 cell. 339 2201570 e-mail:mariagrazia.macchiarulo@tin.it
Dr.ssa Fiorella Listanti Psicopedagogista tel. 0744 59397, cell.328 1163942 e-mail: fiorella.listanti@gmail.com

- Sviluppare la Motivazione Intrinseca all'Apprendimento e il Pensiero Superiore.
- Sostenere i docenti nel superare l'ansia e l'insoddisfazione legata al forte disagio presente nelle classi, aiutandoli a pensare al ruolo docente non più o non solo in termini istituzionali ma come "facilitatore dei processi di apprendimento".

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Questo corso si pone idealmente in un progetto biennale di formazione di cui questa proposta rappresenta il momento iniziale di prima conoscenza e sperimentazione.

Successivamente gli insegnati motivati sperimenteranno in classe gruppi monitorati di Apprendimento Cooperativo.

Il primo modulo di formazione è rivolto a **docenti motivati** ad analizzare il proprio stile di conduzione della classe e curiosi di sperimentare la didattica cooperativa. Le attività proposte saranno ancora più interessanti se al corso parteciperanno **docenti dello stesso team o dello stesso consiglio di classe.** Nella seconda parte del corso, infatti, proporremo agli insegnati di costruire un progetto e di sperimentarlo con i propri alunni, questa esperienza sarà particolarmente proficua se costruita da insegnati che già lavorano insieme.
Sono previsti **5 incontri di 3,00 ore ciascuno,** da svolgersi nel periodo **settembre/ottobre 2010, marzo 2011 e un incontro finale sempre di tre ore** con data da stabilire per documentare il lavoro svolto e comunicarlo a tutti i Soggetti della rete e alle Istituzioni. Scopo dell'incontro sviluppare una riflessione condivisa su strategie didattiche alternative alla lezione frontale e sull'allargamento del progetto ad altri soggetti nell'ottica di un laboratorio di sperimentazione continua e condivisa.
Non sono previste lezioni frontali, in quanto i docenti saranno coinvolti direttamente in modalità di Apprendimento Cooperativo al fine di sperimentare in prima persona la dinamica del Cooperative Learning.
La supervisone, oltre che diretta durante le lezioni, verrà fornita anche attraverso strumenti informatici quali e-mail e on line, su appuntamento, tramite windows live messenger.

Il **secondo anno di corso** prevede l'inserimento sistematico e pianificato di esperienze di Cooperative Learning finalizzate a: costruire un buon clima in classe, sviluppare le abilità sociali che gli insegnanti intendono promuovere negli studenti, acquisire contenuti/abilità/competenze.
La formazione prevede un momento iniziale in cui gli insegnanti costruiranno il loro progetto e il monitoraggio in itinere delle esperienze svolte. Naturalmente l'azione di monitoraggio verrà svolta dal gruppo di lavoro, coordinato dalle docenti.

Al termine del secondo anno di lavoro le docenti renderanno disponibile tutto il materiale raccolto per una eventuale pubblicazione e si rendono disponibili sin da ora per un contributo all'elaborazione del documento finale con tempi e modalità da stabilire nel prossimo anno.

Psicologia al Servizio della Scuola

Dr.ssa Mariagrazia Macchiarulo Psicoterapeuta tel. 0744 423160 cell. 339 2201570 e-mail:mariagrazia.macchiarulo@tin.it
Dr.ssa Fiorella Listanti Psicopedagogista tel. 0744 59397, cell.328 1163942 e-mail: fiorella.listanti@gmail.com

LE TAPPE DEL PRIMO MODULO

1° incontro
"Lavorare in gruppo?"
I vantaggi di un approccio cooperativo allo studio.
"che cosa è l'Apprendimento Cooperativo, cosa non è, cosa faremo"
- formazione dei gruppi
- aspettative (Round Robin)
- esperienze in gruppo *" Viaggio sulla Luna"*
- conclusioni

2° incontro
"L'INTERDIPENDENZA POSITIVA"
I fondamenti teorici dell'approccio cooperativo:sperimentazione di alcuni aspetti.
"tutti devono imparare tutto"
- l'interdipendenza positiva
- I fondamenti dell'approccio cooperativo**:"Jig Saw"**
- Conclusioni

3° incontro:
"LE ABILITÀ SOCIALI"
Riflessione sulla modalità di essere in gruppo di ogni singolo partecipante.
"Seduti intorno a un tavolo"
- la vita di gruppo
- sperimentazioni
- conclusioni

4° incontro
"IL PROGETTO"
Gli insegnanti progettano in gruppo una possibile attività in classe che riprenderanno con la video camera.

5° incontro
"IL PROGETTO"
Analisi dei filmati delle esperienze e discussione nei gruppi e con i gruppi: primo monitoraggio dell'attività didattica.

6° Incontro
"INCONTRO PUBBLICO CONCLUSIVO"
Breve introduzione al Cooperative Learning: "La storia, le diverse esperienze internazionali, il panorama Italiano e il Progetto in corso".

Dr.ssa Mariagrazia Macchiarulo Psicoterapeuta tel. 0744 423160 cell. 339 2201570 e-mail:mariagrazia.macchiarulo@tin.it
Dr.ssa Fiorella Listanti Psicopedagogista tel. 0744 59397, cell.328 1163942 e-mail: fiorella.listanti@gmail.com
Presentazione del lavoro svolto dal gruppo in formazione.

TEMPI

Il progetto sarà sviluppato in n°6 incontri della durata di 3 ore ciascuno per un totale **n°18 ore di formazione.**
Le consulenti saranno presenti entrambe ad ogni incontro per la gestione dei gruppi cooperativi.
Totale ore progetto:N°36

Costi

Prestazione oraria: € 60,00, più cassa professionale, più IVA.
Analisi del materiale e supervisione informatica, € 400,00 più cassa professionale più IVA.
Formatori. dr.ssa Mariagrazia Macchiarulo psicologa, psicoterapeuta
dr.ssa Fiorella Listanti, psicopedagogista,
in compresenza in tutti gli incontri.